I consigli sulla Detrazione Bonus Mobili per arredare immobili

bonus-c1a2e7b8

Il Bonus mobili del 50% per arredare immobili oggetti di intervento edilizio, che nel 2013 aveva il solo limite di 10.000 euro, dal 2014 non può superare l'importo dei lavori della ristrutturazione. E' quanto stato ribadito dal Decreto Casa (D.L. 47/2014) malgrado i tentativi di eliminare con altro Decreto il limite dell'importo dei lavori edili.

Il bonus mobili

I soggetti che hanno svolto degli interventi di recupero del patrimonio edilizio, possono fruire dell'agevolazione del 50% per l'acquisto di mobili per arredo e grandi elettrodomestici di classe A+ (solo A per i forni) nell'immobile oggetto della ristrutturazione.

Il bonus spetta per le spese sostenute dal 06/06/2013 al 31/12/2013 prorogato al 31/12/2014 dalla Finanziaria 2014, che ha introdotto il limite dell'importo dei lavori eseguiti, col tetto massimo dei 10.000 euro.

Tale ultimo limite si ricorda si aggiunge al limite dei 96.000 euro previsto per i lavori di recupero edilizio. In pratica non si può spendere in arredamento piu' di quanto si spenda per la ristrutturazione!

bonusimmobiliTipologia di interventi

Gli interventi agevolabili sono i lavori di:

- Manutenzione straordinaria
- Restauro e risanamento conservativo
- Ristrutturazione
- Ricostruzione o ripristino a seguito di interventi calamitosi
- Manutenzione ordinaria solo su parti comuni condominiali

Quali beni?

I beni agevolabili (mobili ed elettrodomestici) devono essere nuovi, anche se non destinati all'ambiente oggetto di intervento, purché relativi all'immobile oggetto di recupero edilizio. Detraibili

anche le spese di trasporto e montaggio connesse. Sono escluse le porte, i pavimenti, i tendaggi. Anche gli interventi di prevenzione di atti illeciti (es. porte blindate, grate, cancelli, saracinesche, tapparelle metalliche, vetri antisfondamento, casseforti a muro, apposizione o sostituzione di serrature-lucchetti;), possono far fruire dell'agevolazione solo se rientrano nel novero degli interventi edilizi sopra citati.

Modalità di pagamento

Anche il bonus mobili richiede il pagamento a mezzo bonifico bancario/postale con causale, codice fiscale del beneficiario e P.Iva del fornitore. Sono ammesse anche l'utilizzo della carta di credito/debito.

Alcuni esempi

Il sig. Bianchi nel 2013 ha ristrutturato la cucina spendendo 12.000 euro e comprato un frigo di 700 euro. Per cui beneficerà della detrazione intera per il frigo.

Nel 2014 il sig. Rossi ha ristrutturato il bagno spendendo 7000 euro e comprando mobili per 15.000 euro. La detrazione del 50% per i mobili sarà fruibile nel limite dei 7.000 euro spesi per il bagno.

Studio Walter Pugliese
tel. 02/87380518 fax 02/ 87380630 info@studiowpugliese.it

Il dr. Walter Pugliese risponde alle domande inoltrate a: info@studiowpugliese.it. Chi volesse inviare le domande autorizza Mixer e Mixer Planet a pubblicare i suoi riferimenti (nome, cognome, indirizzo e-mail) a meno di esplicita richiesta contraria.